



# Unione delle Camere Penali Italiane

## Osservatorio Corte di Cassazione

L'Osservatorio ha organizzato in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura un Corso di Studio sul Massimario della Suprema Corte che rappresenta un tema strategico per l'avvocatura penalistica per i risvolti che esso ha sul sistema giudiziario alla luce della disposizione normativa, in tempi relativamente recenti (Legge n. 103 del 2017), di cui all'art. 618 co. 1 bis c.p.p.

Il Corso avrà luogo presso la Sede della SSM nazionale di Castel Capuano a Napoli dal 28 al 30 ottobre 2024.

Per i profili relativi ai contenuti si rimanda al Programma del Corso che qui si allega.

Si evidenzia che questa iniziativa vuole rappresentare l'inizio di percorso che, attraverso un confronto con la magistratura, volto a rivedere i meccanismi e i criteri di selezione e di massimazione delle sentenze di legittimità che può essere intrapreso avvalendosi dei nuovi mezzi tecnologici.

Si prevede, infatti, un secondo incontro con i magistrati della suprema Corte, ospitato dall'U.C.P.I. (in tempi e modi da stabilire), per proseguire nel confronto che si aprirà il mese entrante.

\*\*\*\*\*

Si è, inoltre, organizzato un Convegno sulle impugnazioni (ricorso per cassazione) con particolare riguardo al tema delle inammissibilità, del vizio di motivazione e del ricorso straordinario.

L'incontro avrà luogo a Treviso il 29 e 30 novembre 2024 e vedrà la partecipazione di magistrati di Cassazione, rappresentanti dell'Accademia e del nostro Presidente Avv. Francesco Petrelli.

Anche in questo caso si rimanda al Programma del Corso che qui si allega.

Avremo l'onore di ospitare il Ministro della Giustizia Dott. Carlo Nordio.

**Unione Camere Penali Italiane**

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma  
Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it  
C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

Osservatorio Corte di Cassazione



\*\*\*\*\*

L'Osservatorio, a firma del proprio componente Avv. Ladislao Massari, ha visto la pubblicazione sulla rivista dell'Unione delle Camere Penali "Il Diritto di Difesa" di un articolo di commento riguardante le c.d. "sentenze gemelle" sui criptofonini.

Si rinvia alla pubblicazione dell'articolo "IL DIRITTO DI DIFESA, QUESTO SCONOSCIUTO: IL CASO DEI CRIPTOFONINI E DEGLI ORDINI EUROPEI DI INDAGINE", sulla Rivista "Il Diritto di Difesa" dell'Unione delle Camere Penali, dell'11 settembre 2024.

\*\*\*\*\*

L'Osservatorio Cassazione, inoltre, si prefigge, coinvolgendo sinergicamente l'Osservatorio Corte Costituzionale per i profili di sua stretta competenza, di organizzare dopo la prima metà di febbraio 2025 (le date possibili sono il 21-22 febbraio 2025 o il 28 febbraio - 1 marzo 2025), di organizzare un convegno sul **tema della giurisprudenza creativa**, da svolgersi presso la Sede dell'UCPI, con la possibilità di collegamenti via *streaming*.

Scopo dell'evento, che verosimilmente richiederà due intense giornate di lavori, è quello di affrontare la problematica *de qua* con un approccio critico ed in termini di stringente attualità, espressione della politica giudiziaria dell'UCPI.

Lo schema di trattazione concordato prevede due sessioni ed una tavola rotonda conclusiva.

Il titolo ipotizzato è:

"LA LEGGE E I GIUDICI. GIURISPRUDENZA CREATIVA ED EROSIONE DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ".

Nella **prima sessione**, intitolata: "PARADIGMI INTERPRETATIVI DEL FORMANTE GIURISPRUDENZIALE", s'intende analizzare la scaturigine dell'interpretazione giuscreativa e, dunque, il rilievo che assume nel sillogismo giudiziario l'ermeneutica del diritto e del fatto (c.d. teoria del circolo ermeneutico). Nonché esaminare le



concezioni correnti della giurisdizione come fonte creativa del diritto ed i possibili, quanto necessari, correttivi, in rapporto al principio di stretta legalità (sub-principio di tassatività delle fattispecie penali), alla necessità di un'interpretazione *stricta* ed alla prevedibilità della norma penale. Come pure si vuole affrontare il problema del dialogo giudiziale tra le Corti (c.d. circolo ermeneutico multilivello) e della prevedibilità delle decisioni.

Nella **seconda sessione**, dal titolo: “SUPPLENZA GIUDIZIARIA E CRISI DELLA LEGALITA’ PENALE”, si porrà l’attenzione sulla recente abrogazione “secca” del reato di abuso di ufficio e sulla possibile correlata espansione applicativa di talune fattispecie, quali la concussione (art. 317 c.p.), l’omissione di atti d’ufficio (art. 328 c.p.), il peculato per distrazione (art. 314 c.p.), la turbata libertà delle gare e del procedimento di scelta del contraente (artt. 353 e 353-*bis* c.p.). E, dunque, sugli inevitabili spazi di discrezionalità interpretativa lasciati al giudice.

La **Tavola Rotonda**, infine, avente il seguente titolo “CREAZIONISMO GIUDIZIARIO E DISEQUILIBRI COSTITUZIONALI”, oltre a consentire un proficuo confronto tra le rispettive posizioni dei relatori vuole offrire preziosi spunti di riflessione per promuovere e delineare, con il concreto apporto dell’avvocatura e dell’accademia, un percorso virtuoso che eviti gli sconfinamenti interpretativi che mettono in crisi l’equilibrio dei poteri.

Oltre all’imprescindibile intervento del Presidente dell’UCPI, Avv. Francesco Petrelli, del responsabile dell’Osservatorio Cassazione, Avv. Fabio Ferrara, e dei responsabili dell’Osservatorio Corte Costituzionale, Prof. Avv. Giuseppe Losappio e Prof. Avv. Avv. Adelmo Manna, hanno già dato la loro disponibilità, quali relatori, il Presidente della Sez. VI pen. della Cassazione Dott. Giorgio Fidelbo, il Consigliere della Sez. VI pen. della Cassazione, Prof.ssa Ombretta Di Giovine, il Prof. Marco Gambardella e gli Avv.ti Margherita Piccardi e Pietro Pomanti (entrambi dell’Osservatorio Cassazione).

È previsto, altresì, l’intervento del Prof. Giovanni Fiandaca e del Giudice della Corte Costituzionale Prof. Francesco Viganò. Di entrambi si attende la conferma a partecipare.



S'intende, inoltre, coinvolgere anche due componenti dell'Osservatorio Corte Costituzionale, che vogliono partecipare all'evento.

Si è, infine, convenuto che la tavola rotonda dovrà essere moderata da un giornalista di prestigio (il Direttore di un Quotidiano nazionale), con la partecipazione del Vice Ministro della Giustizia Prof. Avv. Francesco Paolo Sisto, del Presidente dell'U.C.P.I. Avv. Francesco Petrelli e di altre Personalità, nella convinzione che il loro rispettivo apporto possa contribuire a vivacizzare e ad ampliare il dibattito.

\*\*\*\*\*

Sono previsti incontri dell'Osservatorio per programmare ulteriori iniziative delle quali relazioneremo alla Giunta.

Palermo, 29.09.2024

Il Responsabile

Fabio Ferrara



## **MASSIMARIO E GIUSTIZIA PENALE AI TEMPI DELLA TRASPARENZA DIGITALE**

**Napoli, Castel Capuano – dal 28 al 30 ottobre 2024**

*Il ruolo affidato all'Ufficio del Massimario è quello di "filtrare" le sentenze di legittimità, individuando le pronunce alle quali attribuire una valenza interpretativa per contribuire a supportare la funzione nomofilattica affidata dall'Ordinamento alla Corte di cassazione (art. 65 Ord. giud.). Poiché la preziosa opera di raccolta e segnalazione delle sentenze di legittimità costituisce l'humus dell'elaborazione interpretativa che crea le condizioni affinché una decisione della Corte di cassazione possa poi essere ritenuta un "precedente", il corso si prefigge di confrontarsi sul tema – certo non nuovo, ma sempre più sentito dagli attori del processo penale, che registra un approccio significativamente diverso della magistratura e dell'avvocatura – del "formante giurisprudenziale", con particolare riferimento alla sua stabilità e conoscibilità. Deve essere, pertanto, focalizzato, in particolare, l'oggettivo margine di valutazione del quale gode l'Ufficio del Massimario nell'identificazione delle sentenze da massimare, mettendo a fuoco i profili concernenti i criteri di selezione – sia di carattere procedurale che contenutistici – delle decisioni della Corte di legittimità, il consequenziale rapporto che si viene a creare tra la giurisprudenza di legittimità e la giurisprudenza di merito, i criteri di massimazione delle sentenze e le potenziali discrepanze che talvolta possono evidenziarsi tra massima e caso concreto, con l'effettiva conoscibilità del diritto giurisprudenziale e la conseguente prevedibilità delle decisioni.*

*Il tutto in un'ottica volta a verificare la sostenibilità e funzionalità dell'attuale sistema di selezione e massimazione delle sentenze, finalizzata a rendere concreta la conoscibilità di quello che la Corte Costituzionale definisce "diritto vivente", nonché la prevedibilità delle decisioni nell'ambito della giustizia penale, in un contesto caratterizzato – per la pluralità delle fonti giuridiche di un eterogeneo sistema sovranazionale diviso tra civil law e common law, punto di riferimento obbligato ed ineludibile per la giurisprudenza domestica – dalla rilevanza riconosciuta sempre più spesso al "precedente" giudiziario. Un'opera di massimazione, quindi, responsabilizzata nel censire e nel riprodurre, con semplicità e chiarezza, l'evoluzione e la ratio degli orientamenti della Corte di cassazione.*

*Tale analisi impone anche una riflessione su taluni temi essenziali nella prospettiva sopra indicata. In particolare, la necessità che il diritto giurisprudenziale sia facilmente accessibile per chiunque; poiché poterne assicurare la "conoscibilità" ai cittadini si traduce nella "prevedibilità" riguardo ai profili dell'applicazione in sede giudiziaria di un determinato precetto normativo, al fine di garantire i requisiti di certezza del diritto e di equità del processo, ex art. 6 CEDU. D'altro canto, sempre più diffusa è la consapevolezza che il rafforzamento delle iniziative di potenziamento della raccolta e della trasparenza digitale delle sentenze, grazie al più semplice accesso ad esse da parte dei cittadini, problematizza alcuni profili di "autorevolezza sociale" della giurisdizione potendo il*

*peso “quantitativo” dei precedenti costituire seria remora all’innovazione del diritto giurisprudenziale arrivando a trasformarsi in un inatteso strumento di contrazione delle naturali spinte rispetto all’evoluzione dello stesso in armonia con i cambiamenti sociali e culturali.*

*In tale ambito tematico confluiscono anche i profili, parimenti di straordinario interesse, concernenti il vitale rapporto tra la norma penale scritta e l’interpretazione di essa in sede giudiziale, l’aderenza tra il profilo sostanziale dell’illecito e l’interpretazione delle norme incriminatrici e i riflessi degli orientamenti giurisprudenziali sulla prevedibilità della pronuncia di condanna in ossequio ai necessari standards di chiarezza, determinatezza e prevedibilità imposti dalla Convenzione.*

*Ed ancora, la nozione di “precedente”, non può non assumere rilevanza in tale contesto non solo in funzione della sua conoscibilità, ma anche in rapporto al tema degli effetti derivanti dai mutamenti giurisprudenziali (irretroattività delle decisioni delle SS.UU.; le conseguenze nel sistema del c.d. overruling).*

### **Lunedì 28 ottobre 2024**

- ore 15,00     **Presentazione del corso**
- ore 15,15     **La funzione nomofilattica della Cassazione: crisi del principio di legalità, supplenza giudiziaria, spazi e limiti della discrezionalità interpretativa**  
*Relatori:* Dott. Gaetano De Amicis (Presidente di Sezione della Corte di Cassazione) e Avv. Rinaldo Romanelli (Segretario della Giunta dell’Unione delle Camere Penali Italiane)
- ore 16,00     **Il principio di diritto, la rilevanza del “precedente” ed il problema della vincolatività delle decisioni a Sezioni Unite. Le ricadute sul sistema di civil law**  
*Relatori:* Dott. Giovanni Canzio (Presidente Emerito della Corte di Cassazione) e Avv. Beniamino Migliucci (Presidente della Fondazione dell’Unione Camere Penali Italiane)
- ore 16,45     **La conoscibilità e prevedibilità delle decisioni giudiziarie. Divieto di retroattività e overruling**  
*Relatori:* Prof. Avv. Giuseppe Losappio (Ordinario di Diritto Penale nell’Università di Bari) e Dott. Raffaele Piccirillo (Sostituto Procuratore generale della Corte di Cassazione)
- ore 17,30     **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 18,00     **Sospensione dei lavori**

## **Martedì 29 ottobre 2024**

- ore 9,15      **Quali criteri per la selezione delle sentenze da massimare?**  
*Relatori:* Dott.ssa Maria Acierno (Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, Direttore dell'Ufficio del Massimario) e Avv. Ladislao Massari
- ore 10.30    **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 11.15    **Pausa**
- ore 11,30    **Le distonie tra massima-principio e motivazione della sentenza**  
*Relatori:* Prof. Avv. Oliviero Mazza (Ordinario di Diritto Processuale Penale nell'Università di Milano Bicocca) e Dott. Stefano Mogini (Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, Segretario Generale della Corte)
- ore 12,15    **Dibattito**
- ore 13,00    **Sospensione dei lavori**
- ore 14.00    **Criteri e tecniche redazionali delle massime**  
*Relatori:* Dott. Angelo Caputo (Consigliere della Corte di Cassazione, Vicedirettore dell'Ufficio del Massimario) e Prof. Avv. Dario Micheletti (Ordinario di Diritto Penale nell'Università di Siena)
- ore 15.00    **Gruppi di lavoro**
1.      **Questioni in ordine al divieto di retroattività e in tema di *overruling***  
*Coordinatori:* Dott. Giovanni Ariolli (Consigliere della Corte di Cassazione) e Avv. Alessandra Palma (Direttore della Scuola Nazionale dell'Unione Camere Penali Italiane)
  2.      **Questioni in tema di principio di diritto e rilevanza del precedente.**  
*Coordinatori:* Dott.ssa Daniela Troja (Presidente di Sezione del Tribunale di Trapani) e Prof. Avv. Daniele Vicoli (Associato di Diritto Penale nell'Università di Bologna)
  3.      **Questioni in ordine all'utilizzazione delle banche dati della giurisprudenza: trasparenza digitale e autorevolezza sociale della giurisdizione**  
*Coordinatori:* Dott. Luca D'Addario (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte di Cassazione) e Avv. Guglielmo Starace
- ore 16.30    **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**
- ore 17,00    **Sospensione dei lavori**

## Mercoledì 30 ottobre 2024

- ore 9,15      **Il diritto vivente e il dialogo tra le Corti; uno sguardo agli scenari futuri**  
*Relatori:* Dott.ssa Loredana Micciché (Consigliere della Corte di Cassazione) e Prof. Avv. Bartolomeo Romano (Ordinario di Diritto Penale nell'Università di Palermo)
- ore 10,00     **Tecniche di motivazione e modalità innovative di ricerca nelle banche dati**  
*Relatori:* Dott. Antonio Corbo (Consigliere della Corte di Cassazione) e Prof. Giorgio Spangher (Emerito di Diritto Processuale Penale nell'Università Roma La Sapienza)
- ore 10,45     **Dibattito sui temi affrontati.**
- ore 11.15     **Pausa**
- ore 11,30     **Tavola rotonda sul tema: Una riflessione comune sui criteri di selezione delle pronunce di legittimità, di massimazione delle sentenze, di individuazione degli orientamenti interpretativi; meccanismi volti alla conoscibilità del “precedente” giudiziale**  
*Partecipanti:*  
Dott.ssa Margherita Cassano (Prima Presidente della Corte di Cassazione)  
Prof. Daniele Negri (Ordinario di Diritto Processuale Penale nell'Università di Ferrara)  
Avv. Francesco Petrelli (Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane)  
Dott. Luigi Salvato (Procuratore Generale della Corte di Cassazione)
- ore 13,00     **Chiusura dei lavori**

**Responsabili del corso: Dott. Fabio Di Vizio, Avv. Federico Vianelli**  
**Esperti formatori: Dott. Antonio Balsamo, Avv. Fabio Ferrara**



# **CONVEGNO 29-30 NOVEMBRE 2024**

**SEDE:** Treviso –

## **PROGRAMMA**

### **TITOLO: LA STRADA IMPERVIA DEL GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ**

**VENERDI '29 NOVEMBRE – h. 15,00**

#### **- SESSIONE I: Gli incerti confini delle cause di inammissibilità;**

Relatori:

- \* Prof.ssa Antonella Marandola – Ordinario Diritto Processuale Penale nell'Università del Sannio
- \* Dr. Raffaello Magi (a distanza) – Giudice presso la Corte di Cassazione
- \* Dr. Raffaele Piccirillo – Sost. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Moderatori/Discussant: Avv. Fabio Ferrara e Avv. Massimo Moretti

#### **- SESSIONE II: Il controllo di legittimità dell'argomentazione giudiziale;**

Relatori:

- \* Prof. Avv. Emanuele Fragasso jr. -
- \* Dr. Ignazio Pardo – Giudice presso la Corte Cassazione
- \* (Relatore in via di individuazione)

Moderatori/Discussant: Avv. Manuel Sarno e Avv. Carlo De Murtas

SABATO 30 NOVEMBRE – h. 9,00

**- SESSIONE III: Il ricorso straordinario: un rimedio efficace o solo apparente agli errori del Giudice di Legittimità?**

Relatori:

\* Prof. Giorgio Spangher – Emerito di Diritto Processuale Penale - Università Roma “La Sapienza”

\* Avv. Paola Rubini –

\* Dr. Giacomo Rocchi – Giudice presso la Corte Cassazione

Moderatori: Avv. Guglielmo Starace e Avv. Manuele Ciappi

### **TAVOLA ROTONDA**

\* Avv. Francesco Petrelli

\* Dr. Giorgio Fidelbo – Presidente Sesta Sezione Penale della Corte Cassazione

\* Dr. Antonio Balsamo – Sost. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Moderatore: (Giornalista in via di individuazione).

E' stato invitato ad intervenire il Ministro della Giustizia Dott. Carlo Nordio.